

Many and Varied Trends at Baselworld

by **Alberto Guizzardi**

New developments, creations and innovations in the watch and jewellery sectors, experienced in six exhibition halls, over a total surface area of 160,000 m²: this will be Baselworld 2009, the World Watch and Jewellery Show, scheduled from March 26 to April 2 in Basel.

Sylvie Ritter, Director of Baselworld states that "preparations are in full swing, we'll have all the big brands on board again and we'll be staging an unforgettable event for exhibitors and visitors alike."

Trends 2009

In the watch sector, watches, in an especially wide variety of materials, that continue to predominate, offering a direct view of their frequently minimalist-design dials. The predominantly round cases, often featuring square components, are both flat and elegant.

As far as jewellery is concerned experts foresee the return of ornamental decors reminiscent of art nouveau and art deco. This development will be manifested in watches set with an abundance of precious stones, while boasting highly decorative elements, sculptural forms and surprising materials. "And, at quite the opposite end of the scale, come sober, minimalist styles, which will similarly be making their mark over the year to come" explains an expert, venturing a further look into the near future.

Among precious stones and pearls, the red spinel has emerged as trend stone No. 1. A further trend is the use of mandarin garnet, with these particular stones generally having a classic cut. Engraving on precious stones is also gaining importance, while cameos and engraved banded agate in signet rings are making a comeback. ■

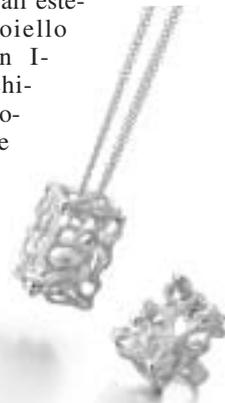
numerose collezioni inedite, innovative nel design, nei materiali, nella tecnologia, sottolineate tra l'altro, dalla stampa nazionale ed internazionale.

Questa propositività è alla base della soddisfazione di alcuni operatori ed è fondamentale per mantenere vivo il mercato e sostenere la domanda con nuove e valide proposte. L'impegno delle aziende orafe di reagire alla crisi è espresso anche dall'adesione anticipata alle prossime mostre dell'oro di Fiera Vicenza, ad About J (22-24 febbraio, Milano), a Vicenzaoro Charm (16-20 maggio) e al JCK (30 maggio-2 giugno, Las Vegas) e Vicenzaoro Choice (12-16 settembre), confermando come lo strumento fiera resti



Staurino, Next

insieme all'estero il gioiello made in Italy, archiviando così antiche polemiche. ■



Annamaria Cammilli, Gallery

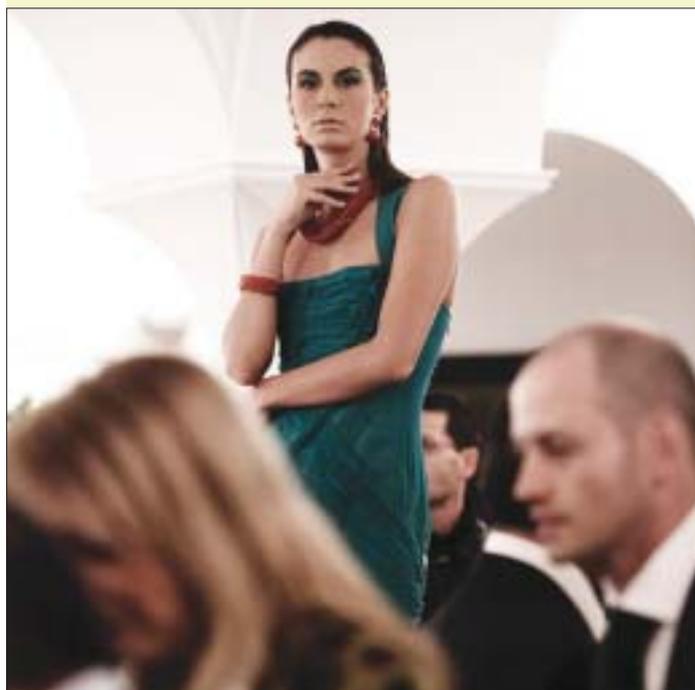
strategico anche in momenti di difficoltà.

Fiera Vicenza, da parte sua, sta dialogando con Arezzo e Valenza, importanti poli orafi italiani, per avviare una collaborazione tesa a promuovere

Ad Amalfi la prima edizione degli Italian Jewellery Awards

Si è tenuta il 15 novembre scorso nella splendida cornice di Amalfi la premiazione degli Italian Jewellery Awards (IJA), alla loro prima edizione, promossa dalla Regione Campania, terra di eccellenze orafe e antiche tradizioni artigianali. Tra i protagonisti i Consorzi orafi campani (Vulcano, Oromare, Antico Borgo Orefici, Il Tarì) che rappresentano la preziosa interpretazione della migliore produzione orafa della Campania e che insieme a Proteus, azienda speciale della Camera di Commercio di Napoli, Torre del Greco-Città del Corallo e Cantine A Casa hanno sponsorizzato l'iniziativa.

Oltre al rafforzamento dell'immagine della Campania come territorio di plurisecolari tradizioni orafe, obiettivo degli IJA è costituire un volano per le aziende e la creatività più qualificata del territorio nel contesto del panorama italiano e internazionale, in riferimento al segmento del lusso, puntando sulle leve del design e dell'internazionalizzazione. Gli IJA hanno avuto fin da subito uno standing internazionale grazie alla partnership con Spring Fair di Birmingham - EMAP, già organizzatore dei prestigiosi UK Jewellery Awards, rappresentata in Italia da Universal Marketing, organizzatore dell'evento di Amalfi.



I vincitori degli Italian Jewellery Awards 2008

Miglior giovane designer italiano:

Massimiliano Bonoli, Art director gruppo **Cielo Venezia**

Migliore giovane designer britannico:

Marisa Horden, per **Missoma**

Miglior designer professionista italiano:

Giancarlo Montebello, editore dal '67 di gioielli d'artista

Più innovativo punto vendita del settore: **Dodo** (Firenze)

Più innovativa campagna di comunicazione del settore: **Damiani**

Miglior prodotto realizzato con materiali e tecniche proprie della gioielleria campana: **Chantecler**

Più innovativa azienda orafa italiana: **Vhernier**